



Club Alpino Italiano  
Sezione di Padova - APS - ETS

# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI PADOVA

## GRUPPO VETERANI



## MERCOLEDI' 16 Aprile 2025 - Loc. n° 19 Passo San Boldo Anello per Cima Agnellezze e Cima Vallon(1286)

Il Passo San Boldo mette in comunicazione il versante bellunese con la Valbelluna e la pianura trevigiana. La vecchia strada era poco più di un sentiero percorso fin dall'antichità da pellegrini, pastori, commercianti ed eserciti vari. Nel 1914 furono affidati i lavori per la costruzione di una strada all'Ingegnere Carpenè, lavori interrotti per la difficoltà del sito e lo scoppio della prima guerra mondiale. Dopo Caporetto il luogo passò sotto controllo austriaco ma assunse importanza strategica nel 1918. L'esercito austriaco ormai stremato da anni di combattimenti e carente di uomini e risorse preparò una grande offensiva: la "battaglia del Solstizio", che nelle intenzioni del comando avrebbe dovuto permettere all'esercito di sfondare le linee italiane. Fu così costruita in tempi brevissimi questa strada che permettesse il passaggio di artiglierie e mezzi, l'opera fu costruita in soli 90 giorni, in carenza di risorse, utilizzando personale civile, donne e bambini, e prigionieri russi che lavoravano a ritmo continuo senza soste. I tratti più ripidi furono superati con una serie impressionante di tornanti scavati nella roccia, a cui seguirono dei terrapieni di muro per sostenerne altri. L'opera è ancora in uso, ma naturalmente il traffico veicolare si svolge a senso alternato.

L'attacco comunque fallì, l'esercito italiano era stato ben riorganizzato dal Generale Diaz e pochi mesi dopo ci fu la sconfitta definitiva austro-ungarica, con la battaglia di Vittorio Veneto, l'esercito austriaco in rotta usò questa strada per la ritirata.

**Ritrovo: ore 6:45 capolinea nord del tram a Pontevedigodarzere e partenza ore 7:00 in auto con percorso autostrada (A4 e A27), uscita Vittorio Veneto Nord in direzione Revine e Cison di Valmarino. Parcheggio all'area di Passo San Boldo.**

**Colazione in autostrada Autogrill Cervada Est prima dell'uscita di Vittorio Veneto.**

Dal parcheggio del passo (mt 701) ci inoltriamo a piedi verso nord su una strada percorribile anche a veicoli, che si inoltra rapidamente in un bosco misto con abete, faggio, carpini, ecc. Dopo una serie di curve abbandoniamo la strada e proseguiamo su sentiero (sentiero 2) in direzione nordovest, fino ad arrivare alla Casera Costa Curta (1065) ora non più attiva come casera, ma trasformata con successo in bivacco dopo aver ristrutturato l'edificio che è a disposizione degli escursionisti, con possibilità anche di pernottare. Ci dirigiamo ora verso Sud, sempre su Sentiero 2, fino ad arrivare al magnifico Bivacco del Loff (Lupo): altro edificio ristrutturato e trasformato in bivacco, posto in una posizione incantevole, addossato alla parete, tetto spiovente e alcuni piccoli locali, con spettacolare paesaggio sulla Valbelluna. Ritorniamo brevemente sui nostri passi e percorriamo il sentiero di cresta del Crodon del Gevero e arriviamo infine alla Cima Vallon Scuro (mt 1286) da cui si gode magnifico panorama: in giornate terse si può vedere il luccichio del mare. Ci dirigiamo ora verso la forcella Foran e quindi alla Casera Vallon Scuro sempre su sentiero 2, intercettiamo quindi il sentiero 991 che ci riporterà al parcheggio di passo San Boldo.

**Attrezzatura al seguito:** abbigliamento adeguato alla stagione in corso, scarponi con suola ben marcata e bastoncini telescopici.

|                                   |  |
|-----------------------------------|--|
| <b>Difficoltà:</b>                | <b>E</b>   |
| <b>Dislivello salita/discesa:</b> | <b>+/- m650;</b>   |
| <b>Tempo di percorrenza:</b>      | <b>4h30</b>  |
| <b>Lunghezza percorso:</b>        | <b>12 km</b>   |
| <b>Cartografia:</b>               | <b>Carta Tabacco 068 Prealpi Trevigiane e Bellunesi M.Cesen-Col Visentin</b> |
| <b>Pranzo:</b>                    | <b>al sacco</b>  |

**Accompagnatori:**  
Ezio Pivetta 360777885; Paola Cavallin3333250325

**IMPORTANTE: per problemi o rinuncia dell'ultimo momento, contattare SOLO i direttori di escursione e NON il numero dei Veterani.**

Le iscrizioni si faranno il lunedì che precede il mercoledì dell'escursione dalle ore 15 alle 17 collegandosi al link che verrà precedentemente inviato via whatsapp alla lista dei Veterani; si potrà iscrivere se stessi e un'altra persona. Chi non ha ricevuto il messaggio whatsapp perché non è nella lista Veterani, o ha altri problemi di iscrizione, contatti i direttori di escursione.

- Il pagamento si farà al parcheggio passo San Boldo.
- Si ricorda che la quota di iscrizione è di 3 €.

Per partecipare alle escursioni è necessario essere soci CAI con tessera valida per l'anno in corso, per i non soci è obbligatoria l'assicurazione CAI giornaliera. I partecipanti confermano di essersi informati puntualmente con i direttori di escursione sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività di montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischi o la propria

incolumità o quella degli altri partecipanti; di essere dotati di un idoneo equipaggiamento. Ciascun partecipante deve fare a ffidamento sulle proprie capacità tecniche/fisiche, di rispettare le regole di comportamento del gruppo. I direttori di escursione curano esclusivamente il buon andamento degli aspetti logistici-organizzativi. Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e dall'escursione e lo fanno a proprio rischio e pericolo.

